



COMUNICATO AI COLLEGHI - Aggiornamento Emergenza Covid-19

In questi giorni sono proseguiti ininterrottamente i contatti con l'Azienda per monitorare la situazione derivante dall'attuale condizione emergenziale e per avanzare nostre ulteriori proposte ed osservazioni.

In termini generali, dobbiamo evidenziare come siano intervenuti nuovi provvedimenti governativi che hanno introdotto ulteriori restrizioni alla mobilità personale ed all'esercizio di numerose attività economiche, lasciando comunque in funzione i servizi bancari, pur se relativamente alle sole operazioni essenziali ed urgenti.

Per quanto riguarda DB, la novità più recente e maggiormente significativa riguarda la decisione di chiudere a giorni alterni alcune Agenzie con minore presenza di personale (i cosiddetti "Satelliti") mantenendo invece sempre aperti gli Sportelli che permettevano una turnazione tra squadre (gli Hub).

Si tratta di un intervento, preannunciato nei giorni scorsi dall'Azienda e da noi caldeggiato, che va nella direzione di un'ulteriore **riduzione** delle occasioni di contatto con il Pubblico da parte del Personale della Rete e che è quindi assolutamente condivisibile nella sua logica.

Per darci una prima idea dell'impatto di questa decisione, la Banca ci ha comunicato che gli Sportelli (Branch e DBE) aperti nella prima giornata di applicazione del nuovo regime (quindi il lunedì 23 marzo) sono stati 113, con **una presenza complessiva di circa 400 Colleghi, pari a circa 1/3 dell'organico effettivo.**

Tale provvedimento ha tuttavia creato, in particolare per ciò che riguarda le turnazioni, anche problematiche organizzative e procedurali che abbiamo sottolineato alla Banca insieme ad altri aspetti irrisolti derivanti da quanto programmato in precedenza.

In particolare sono state quindi rappresentate alla Banca alcune osservazioni e richieste:

- **Permane la grave carenza nella consegna di Dispositivi individuali di Protezione** e di gel disinfettante rilevabile **in tutta la Banca** nonché la **mancanza di interventi di "pulizia rafforzata" in alcune realtà**; a questo proposito riteniamo utile che la Banca intervenga presso i fornitori di servizi a partire da ISS (vedi lettera allegata);
- Abbiamo richiesto con forza ed urgenza di **completare quanto prima l'approntamento in ogni Sportello delle protezioni in plexiglass** per le postazioni a contatto con la clientela anche in previsione del particolare afflusso che investirà alcune Agenzie in concomitanza con il pagamento delle pensioni previsto nei prossimi giorni;
- Vi è la necessità di applicare **concretamente ed in ogni situazione** le attuali misure precauzionali, evitando il più possibile casi di mancata turnazione settimanale e garantendo quindi ad ogni Collega della Rete di **potersi effettivamente assentare dal servizio a periodi alterni**, anche prevedendo eventualmente ulteriori chiusure temporanee di Agenzie;

- Anche in questa ottica, abbiamo richiesto di verificare ed eventualmente intervenire su ogni situazione che consenta di ridurre, o possibilmente eliminare del tutto, **condizioni di pendolarismo particolarmente disagiate**;
- Abbiamo insistito circa l'opportunità di **chiusura totale della rete DB Easy**, non trattandosi di sportelli vincolati all'erogazione di servizio pubblico essenziale. **A seguito di questa nostra istanza la Banca ha già deciso di diminuire a 2 i giorni di apertura degli stessi**;
- Abbiamo richiesto una **verifica** sull'effettiva **applicazione della logica delle suddivisione in "squadre" ed in turni** del Personale degli Sportelli per evitare potenziali contagi incrociati;
- Abbiamo sottolineato che si deve chiarire meglio quali siano i codici da applicare in procedura CGP a seconda delle varie e nuove casistiche previste;
- Abbiamo evidenziato che in alcuni casi vi sono **"resistenze" nella concessione dello Smart Working** sulla Rete, situazione che **la stessa Azienda ha subito stigmatizzato**;
- Abbiamo ribadito che esiste la necessità di esplicitare in maniera inequivocabile **le modalità operative per l'attività di consulenza a distanza e di registrazione telefonica degli ordini**, al fine di evitare fraintendimenti o dannosi equivoci.

L'Azienda si è riservata di fornirci risposte definitive a seguito di ulteriori approfondimenti.

E' stata invece respinta da parte della Banca la richiesta di un rimborso per coloro che si sono appositamente dotati di programmi informatici per svolgere attività in smart working.

Si è trattato di una proposta che abbiamo avanzato per far fronte ad alcune situazioni estemporanee, ma in via di principio riteniamo che, a maggior ragione in questa situazione, **l'azienda debba mettere a disposizione propria strumentazione** per coloro che non ne posseggano di adeguata o coloro che siano chiamati a svolgere attività specifiche che altrimenti richiederebbero l'utilizzo promiscuo di apparecchiature personali nello svolgimento di attività con la clientela. Ci è noto infatti che in alcuni casi DB stia già distribuendo apparecchi aziendali ad alcuni Colleghi.

Ricordiamo infine che non vi sono obblighi, né peraltro ufficiali richieste della Banca in questo senso, a mettere a disposizione della clientela numeri telefonici privati al fine di compiere attività lavorativa.

Vi aggiorneremo costantemente su quanto si sta facendo nella nostra Azienda per fronteggiare una situazione che permane grave a tutti i livelli e che stiamo cercando di affrontare con il fine di garantire ad ogni Dipendente un adeguato livello di sicurezza e protezione.

Milano, 25 marzo 2020

Le Segreterie di Coordinamento
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN